

Lo storico cotonificio In mille in visita tra mostre e ricordi

Lomazzo. Successo per la giornata dedicata a “Francesco Somaini, storia di un’impresa”
Entusiasmo anche per l’esposizione di auto

LOMAZZO

GIANLUIGI SAIBENE

«A Francesco Somaini, Cavaliere del lavoro, fondatore del cotonificio, padre ai suoi operai e in mezzo a essi maestro, nel primo centenario della sua nascita». Così recita la targa, che venne donata alle maestranze alla famiglia Somaini, per ricordare il fondatore dell’opificio, recuperata in maniera fortunosa da **Terenzio Figini**, tra i curatori della mostra allestita ieri dedicata al cotonificio.

La scoperta

«Ero andato a giocare a biliardo con degli amici e per caso sono stato avvicinato da un conoscente, che vorrei cogliere l’occasione di ringraziare, il quale aveva trovato la targa semisepolta nel giardino della propria abitazione – racconta lo stesso Figini, esperto di storia locale – è poi venuto fuori che la casa dove si era trasferito era in precedenza del cuoco del cotonificio: quando l’azienda aveva chiuso

questi si era portato a casa la targa, nel timore che andasse persa; assieme adesso, assieme al Comune vorremmo posizionare la targa ritrovata all’interno di Como Next».

Almeno un migliaio di persone hanno complessivamente partecipato alla giornata, organizzata dal Comune, dedicata alla storia cotonificio Somaini e del Villaggio operaio. Nel salone della scuola materna, in viale Somaini, è stata allestita per tutto il giorno la mostra “Francesco Somaini. Storia di un’impresa. Il Cotonificio e il Villaggio Operaio”, con diversi documenti d’archivio e alle testimonianze raccolte tra la cittadinanza.

Tra i visitatori anche la storica impiegata **Maria Corbella**, che ha visto esposta la calcolatrice che usava un tempo in ufficio. L’accoglienza dei visitatori è stata curata studenti dell’istituto Enaip di Como, tra i “ciceroni” delle visite guidate (un cen-

tinaio i partecipanti), che hanno fatto tappa anche a Como Next (la moderna realtà insediata nei ristrutturati spazi dell’ex-cotonificio), gli ex-assessori **Giuliano Polli** e **Samuuele Arrighi**.

Tanto entusiasmo anche per l’esposizione di veicoli storici curata dall’Associazione auto-storiche Rovellasca, presieduta da **Giancarlo Cattaneo**: 24 le vetture d’epoca presentati, tra le quali una Fiat Torpedo del ‘36 e la Fiat 1100 del 1961, personalizzata dalla carrozzeria Canta di Torino, di proprietà del sindaco di Rovello Porro, **Paolo Pavan**; appassionato di auto storiche.

Soddisfazione

«È stata veramente una giornata ben riuscita - è il commento del vice-sindaco **Alberto Monti**, tra i promotori dell’happening e del sindaco **Valeria Benzoni** - ringraziamo tutte le associazioni e i concittadini che si sono impegnati a fondo per ga-

rantire la buona riuscita della manifestazione, che ha avuto un successo anche superiore alle attese, riconfermando come la storia del cotonificio sia da sempre strettamente legata a quella della nostra città».

«È stata i concludono - anche un’occasione per riscoprire il Villaggio operaio e rivitalizzare nel contempo l’identità culturale e storica della nostra comunità».



Nella foto di Alessandro Porro un gruppo di visitatori a Como Next



Peso: 50%



Da destra il sindaco Valeria Benzoni e Maria Corbella, foto Porro



Terenzio Figini



I ragazzi dell'Enaip e la targa dedicata a Somaini nella foto Porro



Paolo Pavan



Peso: 50%